



26 APR. 2016

Nell'anno duemilasedici, addì 26 aprile alle ore 16.02, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0027638 del 21.04.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 132/16

O.F. 7.4



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 APR. 2016

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sano)

MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEI CFU MATURATI DAGLI STUDENTI

Il Presidente ricorda che con D.R. n. 2105 del 13.07.2015 è stata istituita una Commissione con il compito di "ottimizzare le modalità di registrazione delle certificazioni sui CFU maturati dagli studenti con particolare riferimento alle valutazioni intermedie e alle idoneità conseguite". In proposito, il Presidente comunica che detta Commissione, in relazione ai compiti ad essa assegnati, nella riunione del 3 marzo 2016, ha effettuato un'analisi puntuale della situazione di Sapienza ed ha formulato una serie di raccomandazioni, come si evince dal verbale di seguito riportato:

"In merito ai compiti affidati alla Commissione il Coordinatore ricorda che i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario stabiliti, per il 2015 dal Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335 prevedono che la quota premiale del FFO sia così composta:

65 % risultati valutazione VQR 2004-2010;

20 % valutazione politiche di reclutamento;

7 % risultati ambito didattico sull'internazionalizzazione;

8 % studenti regolari con almeno 20 CFU acquisiti entro il 31.12 dell'anno solare precedente (vedi allegato 1 al DM 8.6.2015 n. 335).

Al fine di incidere positivamente su tale quota si rende quindi necessario assicurare la tempestività delle registrazioni dei CFU maturati dagli studenti e l'ottimizzazione di tali registrazioni ed inoltre verificare se esista la possibilità di registrare nel sistema Anagrafe Nazionale Studenti del MIUR (A.S.N.) le valutazioni intermedie e le idoneità, con l'obiettivo di massimizzare i CFU regolarmente registrati non appena essi vengano conseguiti dagli studenti.

Dall'esame dell'attuale situazione di Sapienza emergono alcune criticità, alcune ricollegabili a problematiche organizzative ed altre a problematiche di natura amministrativa che coinvolgono più figure all'interno dell'Università.

In particolare sono stati discussi i seguenti temi e formulate le seguenti raccomandazioni:

1) TEMPESTIVITÀ DELLA REGISTRAZIONE DEGLI ESAMI.

Come è noto, il 50 % dei docenti utilizza ancora la verbalizzazione semiautomatica che prevede la trasmissione del verbale cartaceo in Segreteria Amministrativa Studenti per la validazione. Tale trasmissione, nonostante debba essere effettuata, per disposizione del Rettore, entro dieci giorni dalla data di conclusione dell'appello, avviene spesso con ritardo anche quando le segreterie amministrative studenti provvedano a formulare solleciti scritti. In alcuni casi i docenti tengono aperti gli appelli a lungo, anche per diversi mesi, impedendo di fatto la tempestiva registrazione in carriera degli esami sostenuti. Per porre rimedio a questa situazione è, in primo luogo, indispensabile che sia esteso e reso obbligatorio, al più presto, l'utilizzo della firma digitale per la sottoscrizione dei verbali d'esami che consente di rendere contestuale alla firma la validazione degli esami regolari. A questo scopo si prende atto che l'Area servizi agli studenti si è dichiarata disponibile a



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 APR. 2016

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sarno)

Uw

supportare CINFO in questa attività. Si raccomanda una estesa azione di informazione e formazione anche per superare resistenze e dubbi già segnalati da parte di alcuni docenti.

2) **ESAMI INTEGRATI.**

Per quanto riguarda gli esami integrati e le relative idoneità intermedie (da non confondere con gli esami che prevedono come esito una valutazione idoneo/non idoneo), si fa presente che è possibile inserirle in A.N.S. in maniera diversificata, modulo per modulo, ma esse diventano utili al conteggio dei relativi crediti, a determinate condizioni, solo dalla data di verbalizzazione del relativo esame integrato (si allegnerà in proposito il parere richiesto al Responsabile Statistico d'Ateneo e relativa FAQ Cineca). Nel caso di insegnamenti su più anni non esiste pertanto, al momento, nessun modo per valorizzare in A.S.N. i crediti maturati con idoneità intermedie prima della verbalizzazione dell'esame finale.

3) **ATTIVITÀ INTEGRATIVE.**

Per quanto riguarda i CFU che concorrono al requisito ministeriale relativi alle altre attività integrative, alcuni regolamenti di Facoltà o di Corsi di Studio, e comunque spesso la prassi, ne prevedono la registrazione solo a fine carriera. Ove possibile si raccomanda la validazione anticipata delle attività che permettano il riconoscimento di crediti acquisiti mediante certificazioni (PET, ECDL...) e di attività formative libere.

4) **NUMERO DI CFU ANNUALI.**

In fase di progettazione dell'offerta formativa si deve verificare che ogni anno il numero di CFU sia adeguato e congruo, nel rispetto di quanto previsto a suo tempo dalla Commissione per l'innovazione didattica che stabilì che di norma i CFU previsti siano 60 all'anno, con un margine del 10 % in più o in meno (54 - 66)

5) **ESAMI IN ALTRO CORSO DI STUDIO.**

E' inoltre necessario un richiamo al rispetto delle norme che regolano il conseguimento per esami dei CFU da parte degli studenti. Ad esempio, non deve essere concesso di sostenere esami al di fuori del proprio corso di studio (ad esclusione degli esami a scelta libera), poiché i relativi crediti sarebbero soggetti a convalida, e non a validazione, da parte delle segreterie amministrative, con conseguenti difficoltà di certificazione nell'anagrafe nazionale studenti.

6) **PROCEDURE DI PASSAGGIO E TRASFERIMENTO.**

E' necessario prestare maggiore attenzione ai tempi delle procedure di passaggio di corso di studio e di trasferimento ed al processo di convalida degli insegnamenti, che per gli studenti con titolo estero deve riguardare anche i voti. L'intera procedura deve essere perfezionata in tempi brevissimi per consentire agli studenti l'immediato sostenimento di ulteriori esami regolari.

7) **FORMAZIONE DEL PERSONALE.**

In alcuni casi è possibile che le segreterie non utilizzino nella validazione e/o convalida la procedura informatica più adatta. Sembra opportuno, anche a questo fine, che Infosapienza organizzi un corso di formazione on the job per



26 APR. 2016

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sarno)

gli addetti di segreteria. Più in generale appare utile chiarire bene alle strutture l'importanza dell'immediato aggiornamento delle carriere studentesche e della corretta registrazione dei CFU anche ai fini dell'FFO.

8) **ATTIVITÀ SVOLTE ALL'ESTERO.**

Un aspetto particolarmente critico è rappresentato dalle modalità di registrazione delle attività didattiche e dei CFU maturati all'estero. In questo caso la mancata rendicontazione riguarda una percentuale elevata di studenti e di CFU. Appare essenziale, a questo fine, che tali attività siano esplicitamente segnalate e registrate come effettuate all'estero in sede di convalida; che la convalida sia tempestiva e non rinviata alla fine della carriera; che sia possibile, nel caso di attività integrate di cui una parte sia svolta all'estero, registrare questa differenziazione (vedi punto 2); che si eviti di utilizzare non correttamente le procedure esistenti. Ad esempio, un problema specifico riguarda la prova finale (tesi) svolta con lavoro preparatorio all'estero. In questo caso sarebbe utile, per non incidere negativamente sulla quota premiale relativa all'internazionalizzazione, poter distinguere il lavoro svolto dallo studente all'estero dall'esame finale sostenuto in sede, mediante la precisazione in sede di valorizzazione della prova finale del numero complessivo di CFU previsti dall'ordinamento di cui x crediti conseguiti all'estero riferentesi al periodo della preparazione della tesi.

(In proposito, l'Area segnala che InfoSapienza ha ultimato il sistema per la convalida dei CFU acquisiti all'estero, anche nel caso in cui detti CFU riguardano una parte della prova finale o, limitatamente alle Facoltà di area medica che hanno esami integrati composti da più SSD, uno o più moduli di insegnamento)

Si riporta, infine, la richiesta avanzata dagli studenti di individuare un organismo all'interno di ogni facoltà, che controlli entro l'inizio dell'anno accademico, l'effettivo inserimento da parte di tutti i docenti, delle date di esame dei 5 appelli ordinari e 2 straordinari stabiliti dal regolamento didattico di Ateneo."

Il Presidente informa che, con riferimento al verbale in argomento, e più precisamente al punto 4, il Senato Accademico, nella seduta del 19 aprile 2016, in sede di esame della presente relazione, ha deliberato di rafforzare il vincolo di 60 CFU annui "verbalizzabili" con un margine di scostamento pari al 10 % in più o in meno (54 - 66), che tutti i corsi di studio sono tenuti ad erogare, inserendo detto vincolo nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Inoltre, relativamente alla richiesta degli studenti, riportata come ultimo punto "non numerato" del suddetto verbale, il Senato Accademico ha esaminato il seguente emendamento proposto dal Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:

"di disporre che l'Ufficio Richiesta Dati trasmetta a Presidi e Garanti (entro una data X) la lista di tutti gli appelli ordinari di ogni insegnamento della Facoltà in oggetto, e (entro la data Y, eventualmente successiva alla data X) la lista di tutti gli appelli straordinari di ogni insegnamento della Facoltà in



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 APR. 2016

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa
(Franco Di Sano)

uw

R

oggetto; di incaricare Presidi e Garanti, una volta ricevuta l'informazione, di provvedere a contattare tutti i docenti inadempienti ricordando la necessità dell'adempimento; i nominativi dei docenti che, passate tre settimane non abbiano provveduto, devono essere trasmessi da Presidi e Garanti al Rettore (o ad organismo da lui individuato) per i provvedimenti di competenza." In riferimento a tale emendamento, il Senato Accademico ha deliberato di dare mandato all'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio di verificarne la fattibilità con il Centro InfoSapienza.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito ad ognuno dei punti trattati dalla Commissione ed esposti nel verbale sopra riportato.

Allegati quale parte integrante alla presente relazione:

- 1) Verbale Commissione;
- 2) Parere Responsabile Statistico d'Ateneo e relativa FAQ Cineca.



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 APR. 2016

DELIBERAZIONE N. 132/16

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Considerati i criteri di ripartizione del FFO per l'a.a. 2015, contenuti nel Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335;
- Visto il Decreto Rettore n. 2105 del 13 luglio 2015, con il quale è stata istituita una Commissione con il compito di "ottimizzare le modalità di registrazione delle certificazioni sui CFU maturati dagli studenti con particolare riferimento alle valutazioni intermedie e alle idoneità conseguite";
- Visto il verbale adottato dalla Commissione nella riunione del 3 marzo 2016;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 19 aprile 2016 n. 101;
- Preso atto dell'emendamento sotto riportato, proposto dal Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nella predetta seduta del Senato Accademico del 19 aprile 2016:
"di disporre che l'Ufficio Richiesta Dati trasmetta a Presidi e Garanti (entro una data X) la lista di tutti gli appelli ordinari di ogni insegnamento della Facoltà in oggetto, e (entro la data Y, eventualmente successiva alla data X) la lista di tutti gli appelli straordinari di ogni insegnamento della Facoltà in oggetto; di incaricare Presidi e Garanti, una volta ricevuta l'informazione, di provvedere a contattare tutti i docenti inadempienti ricordando la necessità dell'adempimento; i nominativi dei docenti che, passate tre settimane non abbiano provveduto, devono essere trasmessi da Presidi e Garanti al Rettore (o ad organismo da lui individuato) per i provvedimenti di competenza."
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Colotta, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise

DELIBERA

1. l'obbligatorietà per tutti i docenti dell'utilizzo della firma digitale per la sottoscrizione dei verbali d'esami. A tal fine, invita CINFO ad adottare, con il supporto dell'Area servizi agli studenti, tutte le misure necessarie per estendere la firma digitale a tutti i docenti, predisponendo, inoltre, una estesa azione di informazione e formazione;
2. che i corsi di studio che prevedono l'utilizzo di esami integrati insistenti su più anni di corso, procedano, a partire dall'anno accademico 2017-2018, ad una rimodulazione dei Manifesti, che preveda l'inserimento già a partire dal primo anno di una numerosità



di crediti verbalizzabili, nei limiti previsti dal successivo punto 4;

3. di invitare le strutture didattiche, ove possibile, ad anticipare al primo anno la verbalizzazione delle "ulteriori attività formative", procedendo celermente alla validazione delle attività che permettano il riconoscimento di crediti acquisiti mediante certificazioni (PET, ECDL...);
4. di inserire nel Regolamento Didattico di Ateneo il vincolo per tutti i corsi di studio di prevedere nel proprio Manifesto l'erogazione di 60 CFU annui "verbalizzabili" con un margine di scostamento pari al 10 % in più o in meno (54 - 66);
5. di richiamare le strutture didattiche ad un più attento rispetto delle norme che regolano il conseguimento per esami dei CFU da parte degli studenti, limitando il numero delle autorizzazioni concesse per il sostenimento di esami al di fuori del corso di studio a cui lo studente è iscritto, con l'esclusione degli esami per il conseguimento dei CFU "a scelta libera";
6. di invitare le strutture didattiche e le segreterie amministrative studenti a prestare maggiore attenzione ai tempi delle procedure di passaggio di corso di studio e di trasferimento ed al processo di convalida degli insegnamenti, che per gli studenti con titolo estero deve riguardare anche i voti, al fine di consentire agli studenti di ulteriori esami regolari;
7. di invitare InfoSapienza ad organizzare un corso di formazione on the job per gli addetti di segreteria sulle nuove modalità di registrazione dei CFU, in considerazione dell'importanza dell'immediato aggiornamento delle carriere studentesche e della corretta registrazione dei CFU anche ai fini dell'FFO;
8. che, in sede di convalida, le attività svolte all'estero siano esplicitamente segnalate e registrate nella carriera dello studente come tali, anche nel caso in cui dette attività riguardino una parte della prova finale o, per le sole Facoltà di area medica, uno o più moduli di un esame integrato;
9. di dare mandato all'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio di verificare con il Centro InfoSapienza la fattibilità dell'emendamento proposto dal Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S



**COMMISSIONE PER OTTIMIZZARE LE MODALITÀ DI REGISTRAZIONE
DELLE CERTIFICAZIONI SUI CFU MATURATI DAGLI STUDENTI**

Verbale riunione 3 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione con decisione del 16.12.2015 ha proposto la nomina di una Commissione con il compito di "ottimizzare le modalità di registrazione delle certificazioni sui CFU maturati dagli studenti con particolare riferimento alle valutazioni intermedie e alle idoneità conseguite".

La Commissione è stata istituita con D.R. n. 2105 del 13.07.2015 e, dopo una prima riunione informale, si è riunita nella composizione rinnovata con i nuovi rappresentanti degli studenti, giovedì 3 marzo 2016, alle ore 16:30 presso i locali del Rettorato.

Sono presenti: Renato Masiani, coordinatore, Tiziana Pascucci, Prorettore per il Diritto allo studio e alla Qualità della Didattica, Rosalba Natale, Direttore dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio, Antonio Lodise e Angelo Marzano, rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione.

In merito ai compiti affidati alla Commissione il Coordinatore ricorda che i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario stabiliti, per il 2015 dal Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335 prevedono che la quota premiale del FFO sia così composta:

- 65 % risultati valutazione VQR 2004-2010;
- 20 % valutazione politiche di reclutamento;
- 7 % risultati ambito didattica sull'internazionalizzazione;
- 8 % studenti regolari con almeno 20 CFU acquisiti entro il 31.12 dell'anno solare precedente (vedi allegato 1 al DM 8.6.2015 n. 335).

Al fine di incidere positivamente su tale quota si rende quindi necessario assicurare la tempestività delle registrazioni dei CFU maturati dagli studenti e l'ottimizzazione di tali registrazioni ed inoltre verificare se esista la possibilità di registrare nel sistema Anagrafe Nazionale Studenti del MIUR (A.S.N.) le valutazioni intermedie e le idoneità, con l'obiettivo di massimizzare i CFU regolarmente registrati non appena essi vengano conseguiti dagli studenti.

Dall'esame dell'attuale situazione di Sapienza emergono alcune criticità, alcune ricollegabili a problematiche organizzative ed altre a problematiche di natura amministrativa che coinvolgono più figure all'interno dell'Università.

In particolare sono stati discussi i seguenti temi e formulate le seguenti raccomandazioni:

R M



1) TEMPESTIVITÀ DELLA REGISTRAZIONE DEGLI ESAMI.

Come è noto, il 50 % dei docenti utilizza ancora la verbalizzazione semiautomatica che prevede la trasmissione del verbale cartaceo in Segreteria Amministrativa Studenti per la validazione. Tale trasmissione, nonostante debba essere effettuata, per disposizione del Rettore, entro dieci giorni dalla data di conclusione dell'appello, avviene spesso con ritardo anche quando le segreterie amministrative studenti provvedano a formulare solleciti scritti. In alcuni casi i docenti tengono aperti gli appelli a lungo, anche per diversi mesi, impedendo di fatto la tempestiva registrazione in carriera degli esami sostenuti. Per porre rimedio a questa situazione è, in primo luogo, indispensabile che sia esteso e reso obbligatorio, al più presto, l'utilizzo della firma digitale per la sottoscrizione dei verbali d'esami che consente di rendere contestuale alla firma la validazione degli esami regolari. A questo scopo si prende atto che l'Area servizi agli studenti si è dichiarata disponibile a supportare CINFO in questa attività. Si raccomanda una estesa azione di informazione e formazione anche per superare resistenze e dubbi già segnalati da parte di alcuni docenti.

2) ESAMI INTEGRATI.

Per quanto riguarda gli esami integrati e le relative idoneità intermedie (da non confondere con gli esami che prevedono come esito una valutazione idoneo/non idoneo), si fa presente che è possibile inserirle in A.N.S. in maniera diversificata, modulo per modulo, ma esse diventano utili al conteggio dei relativi crediti, a determinate condizioni, solo dalla data di verbalizzazione del relativo esame integrato (si allegnerà in proposito il parere richiesto al Responsabile Statistico d'Ateneo e relativa FAQ Cineca). Nel caso di insegnamenti su più anni non esiste pertanto, al momento, nessun modo per valorizzare in A.S.N. i crediti maturati con idoneità intermedie prima della verbalizzazione dell'esame finale.

3) ATTIVITÀ INTEGRATIVE.

Per quanto riguarda i CFU che concorrono al requisito ministeriale relativi alle altre attività integrative, alcuni regolamenti di Facoltà o di Corsi di Studio, e comunque spesso la prassi, ne prevedono la registrazione solo a fine carriera. Ove possibile si raccomanda la validazione anticipata delle attività che permettano il riconoscimento di crediti acquisiti mediante certificazioni (PET, ECDL...) e di attività formative libere.

4) NUMERO DI CFU ANNUALI.

In fase di progettazione dell'offerta formativa si deve verificare che ogni anno il numero di CFU sia adeguato e congruo, nel rispetto di quanto previsto a suo tempo dalla Commissione per l'innovazione didattica che stabilì che di norma i CFU previsti siano 60 all'anno, con un margine del 10 % in più o in meno (54 - 66)



5) ESAMI IN ALTRO CORSO DI STUDIO.

E' inoltre necessario un richiamo al rispetto delle norme che regolano il conseguimento per esami dei CFU da parte degli studenti. Ad esempio, non deve essere concesso di sostenere esami al di fuori del proprio corso di studio (ad esclusione degli esami a scelta libera), poiché i relativi crediti sarebbero soggetti a convalida, e non a validazione, da parte delle segreterie amministrative, con conseguenti difficoltà di certificazione nell'anagrafe nazionale studenti.

6) PROCEDURE DI PASSAGGIO E TRASFERIMENTO.

E' necessario prestare maggiore attenzione ai tempi delle procedure di passaggio di corso di studio e di trasferimento ed al processo di convalida degli insegnamenti, che per gli studenti con titolo estero deve riguardare anche i voti. L'intera procedura deve essere perfezionata in tempi brevissimi per consentire agli studenti l'immediato sostenimento di ulteriori esami regolari.

7) FORMAZIONE DEL PERSONALE.

In alcuni casi è possibile che le segreterie non utilizzino nella validazione e/o convalida la procedura informatica più adatta. Sembra opportuno, anche a questo fine, che Infosapienza organizzi un corso di formazione on the job per gli addetti di segreteria. Più in generale appare utile chiarire bene alle strutture l'importanza dell'immediato aggiornamento delle carriere studentesche e della corretta registrazione dei CFU anche ai fini dell'FFO.

8) ATTIVITÀ SVOLTE ALL'ESTERO.

Un aspetto particolarmente critico è rappresentato dalle modalità di registrazione delle attività didattiche e dei CFU maturati all'estero. In questo caso la mancata rendicontazione riguarda una percentuale elevata di studenti e di CFU. Appare essenziale, a questo fine, che tali attività siano esplicitamente segnalate e registrate come effettuate all'estero in sede di convalida; che la convalida sia tempestiva e non rinviata alla fine della carriera; che sia possibile, nel caso di attività integrate di cui una parte sia svolta all'estero, registrare questa differenziazione (vedi punto 2); che si eviti di utilizzare non correttamente le procedure esistenti. Ad esempio, un problema specifico riguarda la prova finale (tesi) svolta con lavoro preparatorio all'estero. In questo caso sarebbe utile, per non incidere negativamente sulla quota premiale relativa all'internazionalizzazione, poter distinguere il lavoro svolto dallo studente all'estero dall'esame finale sostenuto in sede, mediante la precisazione in sede di valorizzazione della prova finale del numero complessivo di CFU previsti dall'ordinamento di cui x crediti conseguiti all'estero riferentesi al periodo della preparazione della tesi.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Si riporta, infine, la richiesta avanzata dagli studenti di individuare un organismo all'interno di ogni facoltà, che controlli entro l'inizio dell'anno accademico, l'effettivo inserimento da parte di tutti i docenti, delle date di esame dei 5 appelli ordinari e 2 straordinari stabiliti dal regolamento didattico di Ateneo.

I lavori della Commissione terminano alle ore 18:30

Il Coordinatore

Prof. Renato Masiani

Università degli studi di Roma "La Sapienza"

CF 80209930587 PI 02133771002

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

T (+39) 06 49690063

Web: www.uniroma1.it e-mail: prorettorevicario@uniroma1.it

quindi anche questo inoltro -----
----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Bruno Sciarretta** <bruno.sciarretta@uniroma1.it>

Date: 9 marzo 2016 18:35

Oggetto: dati per Anagrafe

A: "Rosalba.Natale@uniroma1.it" <Rosalba.Natale@uniroma1.it>

Dott.ssa Natale,

in merito alla questione esami, l'anagrafe nazionale chiede di caricare una serie di attività che fanno riferimento all'insegnamento, quindi noi potremmo anche inviare pezzetti di esami, ma dovremmo in ogni caso usare lo stesso codice esame anche se non è chiaro se vi deve essere la stessa data di verbalizzazione, quindi se mai un giorno riusciremo a registrare i pezzi di esame non so se potremo inviarli prima della verbalizzazione finale definitiva.

In ogni caso ho trovato sul sito dell'Osservatorio del Cineca una domanda ben precisa cui i tecnici dell'anagrafe hanno risposto così.

Spedizione 6: Ci sono degli esami che sono divisi in moduli, ogni modulo ha un suo Settore Scientifico Disciplinare e/o un suo Ambito. Come faccio a mandare questa informazione?

dovrà mandare questa informazione su più record con lo stesso codice esame. Per quanto riguarda il voto deve essere univoco per l'esame (superato in una certa data = data evento), **pertanto il dato da inviare è il risultato registrato sull'esame integrato**. Per le altre informazioni occorre che dividiate l'esame integrato in modo da ottenere delle combinazioni univoche per esame/data superamento esame (=data evento) di SSD/ambito/Tipologia di valore/Tipo attività. Pertanto se avete un esame integrato di "Fondamenti di Matematica" (codice esame = 11111) costituito dai moduli:

Modulo 1

Denominazione = ANALISI MATEMATICA

SSD = MAT/05

Ambito = 541

Tipologia di valore = C

Tipo attività = LEZ

Ore = 60

CFU = 4

e

SSD = MAT/05

Ambito = 541

Tipologia di valore = C

Tipo attività = ESE

Ore = 30

CFU = 2

Modulo 2

Denominazione = GEOMETRIA

SSD = MAT/03
Ambito = 541
Tipologia di valore = C
Tipo attività = LEZ
Ore = 45
CFU = 3
e
SSD = MAT/05
Ambito = 541
Tipologia di valore = C
Tipo attività = ESE
Ore = 15
CFU = 1

Daranno luogo a 3 record corrispondenti al codice esame 11111, ad esempio nel caso di un esame superato il 27/05/2011 con il voto di 30/30 (voto o media dei voti), i record saranno:

Codice Fiscale: CD;27052011;Corso;2011;MAT/05;541;C;4;0;0;0;4;11111;30;LEZ;60;

Codice Fiscale: CD;27052011;Corso;2011;MAT/03;541;C;3;0;0;0;4;11111;30;LEZ;45;

Codice Fiscale: CD;27052011;Corso;2011;MAT/05;541;C;3;0;0;0;4;11111;30;ESE;45;

Come vede in verde stessa data, in giallo stesso codice, in azzurro stesso voto.
Questi sono tre pezzetti che formano lo stesso esame verbalizzato alla fine del percorso.

Cari saluti
b.

Bruno Sciarretta
Università di Roma "La Sapienza"
Referente Informatico CERSITES
Tel. (+39) 0773 476806
Mail. bruno.sciarretta@uniroma1.it

--

Dott.ssa Rosalba Natale
Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo studio
tel. : 06/49912191- 2192
fax : 06/49912190
e-mail : rosalba.natale@uniroma1.it